

Lezione 3 – Scheda B – Compensazione Avanzata – Teoria

Compensazione Esposizione e Gestione Scene Contrastate

Concetti di funzionamento dell'esposimetro:

- L'esposimetro della fotocamera (che misura la luce esistente ed imposta l'esposizione) è tarato per il cosiddetto “**grigio medio**” (abbastanza equivalente alle scene “**miste**”, cioè con la presenza di vari soggetti con vari colori), ma può sbagliare tipicamente con scene o con sfondi **molto chiari o molto scuri**, comportandosi in modo simile ai nostri occhi, che rimangono abbagliati contraendo le pupille se guardiamo il sole, o che dilatano le pupille se ci troviamo al buio.
- **Gli errori dell'esposimetro causano errori di esposizione e foto sovra o sotto esposte.**
- Se puntiamo la fotocamera in controluce verso il cielo o verso un soggetto o uno sfondo molto chiaro, la fotocamera “**vede luce**” e si abbaglia chiudendo il diaframma, **col risultato di avere una foto con il soggetto principale sottoesposto (scuro, molto scuro, nero), che noi dovremo schiarire con la compensazione, con valori tipicamente di +1, +2, +3.**
- Se puntiamo la fotocamera verso un soggetto o verso uno sfondo molto scuro o buio, la fotocamera “**vede buio**” ed apre il diaframma, **col risultato di avere una foto con il soggetto principale sovraesposto (chiaro, molto chiaro, bianco), che noi dovremo scurire con la compensazione, con valori tipicamente di -1, -2, -3.**

Scene Contrastate:

- Sono chiamate “**contrastate**” le scene nelle quali una parte della foto è più in luce, rispetto ad un'altra parte più in ombra.
- **Il Fotografo dovrà decidere quali parti della scena siano per lui importanti (le parti in luce, o le parti in ombra, o entrambe), che effetto finale vuole ottenere, e dovrà agire di conseguenza.**

Compensazione Esposizione:

- **Significa forzare e correggere le impostazioni della fotocamera, per ottenere foto più chiare o più scure, rispetto a quelle che la fotocamera avrebbe fatto in Automatico (cioè in Program, in Priorità dei Tempi ed in Priorità dei Diaframmi).**
- **Il Concetto di Compensazione non è invece applicabile all'impiego in Manuale.**
- Nella maggior parte delle fotocamere (Reflex, Mirrorless e Compatte) la **compensazione è regolabile a passi da 1/3 stop**, tipicamente da -2 a +2 stop (tipicamente nelle fotocamere più vecchie), oppure **prevalentemente da -3 a +3 stop**, oppure da -5 a +5 stop (quasi inutili i valori più estremi).
- **Nota Bene:** l'uso della **Compensazione** è molto **veloce ed efficace**, in quanto il Fotografo “**dice**” alla Fotocamera quanto Schiarire o Scurire la foto, e la Reflex si preoccupa di regolare tutti i parametri.

Cosa succede quando agisco sulla Compensazione?

- **In Program:** se schiarisco la foto, la fotocamera utilizzerà Tempi più lenti e/o Diaframmi più aperti.
- **In Program:** se scurisco la foto, la fotocamera utilizzerà Tempi più veloci e/o Diaframmi più chiusi.
- **In Priorità dei Tempi:** se schiarisco la foto, la fotocamera utilizzerà Diaframmi più aperti.
- **In Priorità dei Tempi:** se scurisco la foto, la fotocamera utilizzerà Diaframmi più chiusi.
- **In Priorità dei Diaframmi:** se schiarisco la foto, la fotocamera utilizzerà Tempi più lenti.
- **In Priorità dei Diaframmi:** se scurisco la foto, la fotocamera utilizzerà Tempi più veloci.

Cosa succede quando agisco sulla Sensibilità ISO?

- **In Program:** se abbasso gli ISO, la fotocamera utilizzerà Tempi più lenti e Diaframmi più aperti.
- **In Program:** se alzo gli ISO, la fotocamera utilizzerà Tempi più veloci e Diaframmi più chiusi.
- **In Priorità dei Tempi:** se abbasso gli ISO, la fotocamera utilizzerà Diaframmi più aperti.
- **In Priorità dei Tempi:** se alzo gli ISO, la fotocamera utilizzerà Diaframmi più chiusi.
- **In Priorità dei Diaframmi:** se abbasso gli ISO, la fotocamera utilizzerà Tempi più lenti.
- **In Priorità dei Diaframmi:** se alzo gli ISO, la fotocamera utilizzerà Tempi più veloci.

Cosa succede quando opero in Manuale?

- **Per schiarire la foto:** alzare gli **ISO** (la Fotocamera diventa più sensibile alla luce), oppure usare **Tempi** più lenti (entra Luce per più tempo), oppure usare **Diaframmi** più aperti (entra più Luce), oppure una qualsiasi **combinazione** di questi 3 parametri.
- **Per scurire la foto:** abbassare gli **ISO** (la Fotocamera diventa meno sensibile alla luce), oppure usare **Tempi** più veloci (entra Luce per meno tempo), oppure usare **Diaframmi** più chiusi (entra meno Luce), oppure una qualsiasi **combinazione** di questi 3 parametri.

Postproduzione (ad esempio con Adobe Lightroom, Photoshop, o con qualsiasi altro programma):

- Una foto **scura** o **molto scura** può essere più facilmente recuperata via software in **postproduzione**, rispetto ad una foto **chiara** o peggio **molto chiara**, difficilmente recuperabili; di conseguenza, nel dubbio, è meglio scattare foto sottoesposte (recuperabili), piuttosto che sovraesposte (non recuperabili).
- **Nota Bene:** una foto **fortemente sottoesposta** = **nera**, oppure **fortemente sovraesposta** = **bianca**, chiamate anche “**buco nero**” (Black Hole) oppure “**buco bianco**” (White Hole), **non contengono alcuna informazione e non sono recuperabili in alcun modo.**

Ripartiamo dai concetti già visti precedentemente in:

- **Lezione 1 – Scheda B – Utilizzo della fotocamera Reflex (vedi pulsante Memoria Esposimetrica)**
- **Lezione 1 – Scheda C – Esposizione: Luce, Tempi, Diaframmi e Sensibilità ISO**
- **Lezione 2 – Scheda B – Esposizioni Equivalenti**
- **Lezione 3 – Scheda A – Esposizione Avanzata**

Esposizione

Per **corretta Esposizione** (proper Exposure) si intende quell'insieme di **Regolazioni della Fotocamera** (Camera Settings) che consentono di fare arrivare sul **Fotogramma** (Frame), che può essere sia una **Pellicola** (Film) che un **Sensore Digitale** (Digital Sensor), ma che ai fini pratici vengono gestiti ed esposti nello stesso modo, una ben precisa quantità di **Luce** (Light).

- **Se la quantità di Luce sarà stata regolata correttamente, avremo una Foto correttamente esposta** (properly exposed).
- **Se la quantità di Luce sarà insufficiente, avremo una Foto sotto esposta** (under exposed), cioè **Scura (-1 Stop), Molto Scura (-2 Stop), Nera (-3 Stop).**
- **Se la quantità di Luce sarà eccessiva, avremo una Foto sovra esposta** (over exposed), cioè **Chiara (+1 Stop), Molto Chiara (+2 Stop), Bianca (+3 Stop).**



Esposizioni Equivalenti

Come si è visto nella precedente **Lezione 1 – Scheda C – Esposizione**, con l'esempio del rubinetto e della vasca da bagno da riempire, è possibile fare giungere sul fotogramma la stessa quantità di luce, utilizzando **Coppie Tempo Diaframma diverse ma equivalenti**, cioè che forniscano lo stesso valore di esposizione, in altre parole che facciano arrivare la stessa quantità di luce sul fotogramma.

Il tutto viene sempre regolato dal Sistema Esposimetrico della Fotocamera.

In aggiunta alle Coppie Tempo Diaframma, si può poi agire anche sugli ISO.

		
		
Diaframma Chiuso = passa poca Luce = Tempo Lento = Sfondo Nitido	Diaframma Intermedio = passa media Luce = Tempo Intermedio = Sfondo Intermedio	Diaframma Aperto = passa tanta Luce = Tempo Veloce = Sfondo Sfocato

Esposizione Avanzata

Si è introdotto l'uso dell'Esposimetro Selettivo e di altre tecniche.

Abbiamo visto che l'Esposizione è regolata dal Sistema Esposimetrico della Fotocamera, e che eventuali errori dell'esposimetro, dovuti a scene particolarmente chiare o scure, portano ad avere foto con il soggetto principale sottoesposto o sovraesposto, da correggere con la compensazione, oppure con tecniche più complesse.

Dando per acquisiti questi concetti, vediamo adesso come operare praticamente nelle varie situazione.

Nota Bene: quando si opera in Manuale, il Fotografo dovrà applicare gli stessi concetti della Compensazione, regolando però manualmente ISO, Tempi e Diaframmi.

Gestione di una scena contrastata

Normalmente, in una Scena Contrastata, la fotocamera espone per una **media**, cioè per una via di mezzo, tra le Alte Luci e le Ombre.

Quasi sempre, questa esposizione "media" risulta insoddisfacente, sia per le Luci che per le Ombre.

Come riferimento possiamo indicare che in una **scena moderatamente contrastata** (alba e tramonto, primo mattino e tardo pomeriggio), identificabile con il termine "**Luce morbida**", la differenza di esposizione tra Alte Luci ed Ombre è solitamente di +1 / -1 Stop, mentre in una **scena fortemente contrastata** (ore centrali della giornata con forte sole, ovvero differenza di illuminazione tra interni ed esterni), identificabile con il termine "**Luce dura**", la differenza di esposizione tra Alte Luci ed Ombre è solitamente di +2 / -2 Stop, rispetto al valore medio indicato dalla fotocamera.

Ricordiamo inoltre che la **Compensazione Esposizione** (che agisce sulla luce ambientale) agisce su tutta la scena, cioè tutta la foto risulterà più chiara o più scura.

Volendo invece schiarire solo il soggetto in primo piano in ombra, diventerà indispensabile utilizzare il **Flash** (interno della fotocamera, oppure esterno montato sopra di essa), che avendo una portata di pochi metri, lascerà comunque invariata la luminosità dello sfondo.

Se necessario, dovrà essere utilizzata la **Compensazione del Flash**, per dosarne correttamente la luce.

Vediamo adesso le varie tecniche da applicare nelle differenti situazioni

Situazioni possibili

- **Scena contrastata semplice**, dove il Fotografo sceglierà se esporre correttamente la parte in Luce o in Ombra, secondo il suo gusto estetico.
- **Controluce semplice** (soggetto in ombra, con dietro solo il cielo): il Fotografo dovrà schiarire tutta la scena, sbiancando il cielo, usando la **Compensazione a +** (più).
- **Controbuio semplice** (soggetto sovraesposto, con dietro solo il buio dello sfondo): il Fotografo dovrà scurire tutta la scena, annerendo lo sfondo, usando la **Compensazione a -** (meno).
- **Scena contrastata complessa**, con un soggetto in primo piano in ombra ed uno sfondo più luminoso, dove sia necessario esporre correttamente entrambi: diventerà indispensabile utilizzare il **Flash**.

Metodo 1-2-3

Questo metodo, semplice e facile da applicare, è anche estremamente veloce e preciso nei risultati.

L'ho messo a punto fin da quando ho iniziato a lavorare con le primissime Reflex Digitali (dall'anno 2000 in poi), e poi ho iniziato ad insegnarlo fin da quando nel 2006 ho aperto la mia Scuola di Fotografia. Consiste nel fare un primo scatto in Automatico (cioè in Program, Priorità dei Tempi, Priorità dei Diaframmi), valutare sul Display la foto ottenuta (cosiddetta "scala uno a occhio") secondo la scala 1-2-3, ed applicando la Compensazione secondo esigenza.

Se il soggetto appare sottoesposto lo schiarisco, se invece appare sovraesposto lo scurisco.

La quantità di Compensazione da applicare è definita dal Metodo 1-2-3, come segue:

Se il soggetto appare scuro, molto scuro o nero, Compenso +1, +2 o +3

Se il soggetto appare chiaro, molto chiaro o bianco, Compenso -1, -2 o -3

Ricordando che 1 Stop di Compensazione è una correzione importante, pari alla metà o al doppio dell'esposizione iniziale (ad esempio, un'auto che viaggi a 100 km/h in autostrada, potrebbe dimezzare la propria velocità a 50 km/h oppure raddoppiarla a 200 km/h), **e volendo quindi applicare delle correzioni intermedie a un terzo ed a due terzi di questa correzione** (ad esempio, per l'auto tra 100 km/h e 200 km/h inseriamo le velocità intermedie pari a 130 km/h e 160 km/h), ai valori 1-2-3 possiamo ulteriormente applicare il concetto dello **Scarso** o **Abbondante**, pari a **1 Click** (cioè un terzo Stop).

Nota Bene: Display LCD

L'uso del **Metodo 1-2-3** richiede necessariamente che la **Luminosità del Display LCD** della fotocamera digitale (cosiddetto **Monitor**), che io utilizzo per valutare il primo scatto, sia **correttamente regolato per la luce ambientale**, quindi al massimo della luminosità in esterni di giorno in pieno sole (quando i miei occhi guardano il Display con le pupille contratte per la luce), e progressivamente scurito quando fotografo in interni, oppure di tardo pomeriggio, di sera o di notte, quando va regolato al minimo della luminosità (quando i miei occhi guardano il Display con le pupille dilatate per il buio).

Per questo motivo, raccomando di aggiungere la Regolazione della Luminosità del Display (che si trova in quasi tutte le Reflex nel Menu Set Up / Impostazioni, con il simbolo degli Attrezzi) come prima voce nel Menu Rapido della propria fotocamera, come segue:

Canon EOS = My Menu di colore VERDE (ultimo dei Menu sulla destra) = Luminosità LCD (da 1 a 7)

Nikon D = MIO MENU (ultimo dei Menu in basso) = Luminosità Monitor (da -5 a +5)

Inoltre il Tempo di Visione va allungato per darmi il tempo di valutare bene lo scatto effettuato:

Canon EOS = Primo Menu Rosso = **Visione immagine** = **Tenere** (poi sfiorare lo scatto per uscire)

Nikon D = Menu Personalizzazioni (simbolo Matita) = **Timer C4** = Ritardo Autosp. Monitor = **1 min.**

© **Guido Padoa – Fotografo Professionista – www.corsi-foto.it**

Lezione 3 – Scheda B – Compensazione Avanzata – Teoria – Ultimo agg. 22/03/2021 – Pagina 4 di 4